



COMUNE DI ALI' TERME

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA

N. 19 del 31.01.2018

OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2018-2020. .

L'anno duemiladiciotto addì TRENTONO del mese di GENNAIO alle ore 15,15 in Ali Terme, nella consueta sala delle adunanze, convocata dal Sindaco nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale, così composta:

MARINO Giuseppe	Sindaco-Presidente
CAMINITI Pietro	Assessore
DI NUZZO Marco	"
MUZIO Mariarita	"
SPARACINO Carmelo	"

Presenti	Assenti
X	
X	
	X
X	
	X

Assenti: DI NUZZO M. SPARACINO C.

Partecipa il Segretario del Comune Dott. Mario Puglisi.
Constatato il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepito dalla L.R. n. 48/91 e L.R. n. 30/2000.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto.

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e termini di legge,

D E L I B E R A

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA

Di dichiarare con successiva unanime votazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91, e successive modificazioni, il presente provvedimento

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Prot. n. 797 del 31/01/2018

Il Proponente: Sindaco

Oggetto: **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2018-2020.**

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"* con la quale sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

CONSIDERATO

- che in base all'art. 1 comma 8 della legge 190/2012 nell'ambito delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta del Responsabile individuato ai sensi dell'art. 1 comma 7, deve essere adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione;
- che i contenuti di tale Piano devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce ex lege (art. 1, comma 2 bis legge 190/2012) atto di indirizzo per gli enti tenuti ad approvare il proprio piano triennale di prevenzione della corruzione;
- che l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) attraverso i seguenti atti amministrativi di riferimento: delibera n. 72/2013; determinazione n. 12/2015, deliberazione n. 831/2016 (approvazione PNA 2016) e determinazione n. 1208 del 22 novembre 2017 avente ad oggetto "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- che con delibera di G.M. n. 59 del 19/06/2017 è stato adottato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2017-2019";
- che il suddetto Piano, secondo quanto previsto dalla normativa, deve essere aggiornato annualmente entro il 31 gennaio e pubblicato sul portale istituzionale – sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

- che la legge n. 190/2012 individua i compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione, tra i quali si annovera in primis la predisposizione del Piano triennale di prevenzione alla

corruzione, la verifica dell'efficacia attuazione del piano e la sua idoneità, nonché la proposta di modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

- che la competenza ad approvare il Piano appartiene all'organo esecutivo conformemente agli indirizzi prevalenti in materia e da ultimo confermati espressamente dall'ANAC con la delibera n.12 del 2014. Tale competenza peraltro, pur non negando l'innegabile natura pianificatoria dell'atto de quo, si giustifica in considerazione della sua indubbia valenza organizzativa definendo un prontuario delle misure e degli interventi organizzativi idonei a prevenire il rischio corruttivo;

TENUTO CONTO

- che, successivamente, il D.Lgs. n. 97/2016, adottato in forza della delega contenuta all'art. 7 della L. n. 124/2015 ("Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"), introduce modifiche normative alla L. n. 190/2012, in materia di prevenzione della corruzione e al D.Lgs. n. 33/2013, in materia di tutela della trasparenza. Fra le principali novità apportate in materia di prevenzione della corruzione si registrano le seguenti:

- definizione della natura, dei contenuti e del procedimento di approvazione del PNA;
- specifica sui contenuti dei PTPC: l'art. 1, comma 9, della L. n. 190/2012, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, prevede: *"Il piano di cui al comma 5 risponde alle seguenti esigenze: a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel Piano Nazionale Anticorruzione, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, e le relative misure di contrasto, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione; c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano; d) definire le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti; e) definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione; f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge"*;
- consolidamento del ruolo dei responsabili della prevenzione della corruzione;
- previsione di un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- previsione di un maggior coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione e nell'attuazione dei PTPC;
- previsione di un maggior coinvolgimento degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) nella formazione e nell'attuazione dei PTPC;
- unione, in un solo documento, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità;
- previsione di attenuazioni delle conseguenze disciplinari per omesso controllo da parte del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nel caso in cui provi di aver comunicato agli uffici le misure da adottare, e le relative modalità, e di aver vigilato sull'osservanza del piano;

VISTA la determina sindacale n. 15 del 27/12/2017 con la quale il Segretario comunale dott. Mario Puglisi, in servizio quale titolare presso questo Ente a decorrere dal 17/07/2017, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

VISTA la nota del Segretario comunale prot. 734 del 29/01/2018 con la quale, nella qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, si è proceduto alla nomina dei Responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013, individuati nei seguenti Responsabili di Area: Dott. Mario Puglisi, Responsabile pro tempore dell'Area Amministrativa e AA.GG.; Dott.ssa Rosa Puliatti, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria; Geom. Aldo Barbera, Responsabile dell'Area Tecnica e la successiva disposizione di servizio del Responsabile dell'Area amministrativa prot. 735 del 29/01/2018, con la quale, con esclusivo riferimento all'Area Amministrativa, si è incaricata la dipendente Sig.ra Giovanna Ferrara della materiale pubblicazione degli atti e dei documenti relativi alle sottosezioni dell'Amministrazione Trasparente di competenza della suddetta area;

VISTA la determina sindacale n. 2 del 29/01/2018 con la quale si è proceduto alla nomina del "*Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)*" di questo Comune nella persona del Geom. Aldo Barbera, Cat.D p.e. D6, Responsabile pro tempore dell'Area Tecnica;

RILEVATO

- che è stata effettuata la pubblicazione, sul sito istituzionale del Comune, di un Avviso pubblico dal 10/01/2018 al 22/01/2018 per la consultazione degli stakeholder per l'aggiornamento del PTPC 2017-2019;
- che con nota del Segretario Comunale prot. 500 del 19/01/2018 è stata avviata una consultazione preventiva interna al fine di acquisire eventuali proposte e/o osservazioni da parte dei Responsabili di Area, dei componenti esterni del NdV, e degli Amministratori comunali;

PRESO ATTO che entro il termine fissato non sono pervenute né osservazioni né proposte in merito;

VISTI ed esaminati i contenuti del “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2018-2020”, allegato alla presente per costituirne parte integrante ed essenziale, predisposto dal Segretario Comunale pro-tempore in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e ritenuto lo stesso apprezzabile e meritevole di approvazione;

EVIDENZIATO che eventuali modifiche che si rendano necessarie nel corso dell’anno, ad esempio ove intervengano rilevanti mutamenti organizzativi o modifiche in ordine all’attività dell’amministrazione o per inadeguatezza del “Piano” a garantire l’efficace prevenzione, sono approvate dalla Giunta con propria deliberazione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

RITENUTO opportuno, per le motivazioni in premessa specificate, dare attuazione al disposto normativo di cui alla legge 190/2012 e al D.lgs. n. 33 del 2013 sopra citati;

VISTI

- la determinazione ANAC n. 72/2013;
- la determinazione ANAC n. 12/2015;
- la deliberazione ANAC n. 831/2016 di approvazione del PNA 2016;
- la determinazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 avente ad oggetto “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- la legge n. 190/2016;
- il decreto legislativo n. 33/2013;
- il decreto legislativo n. 97/2016

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che l’adozione del presente atto non comporta aggravii di spese a carico dell’Ente e dunque non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile del provvedimento;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l’O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e Servizi,

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

Per le motivazioni richiamate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** il “*PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2018 – 2020*” allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, come predisposto dal Segretario Comunale nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e dell’illegalità;
2. **DI DARE ATTO** che:
 - il Piano è pubblicato in forma permanente sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
 - nella sottosezione “Altri contenuti – prevenzione corruzione”, entro il 15 dicembre di ogni anno o nel diverso termine indicato dall’Anac (per la relazione 2017 il termine è fissato al 31/01/2018), il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza pubblica una relazione recante i risultati dell’attività svolta;
 - il Piano sarà suscettibile di modifiche e rivisitazione a seguito di intervenute modifiche legislative e regolamentari;
 - il Piano può essere altresì modificato anche in corso di anno allorché siano state accertate significative violazioni alle prescrizioni ovvero quando intervengano rilevanti mutamenti organizzativi o modifiche in ordine all’attività dell’amministrazione;
3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;
4. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento e l'allegato “*PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2018 – 2020*” ai Responsabili di Area, al Nucleo di Valutazione, al Revisore dei Conti e al Presidente del Consiglio comunale;
5. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione, comprensiva degli allegati all’Albo pretorio on line e nella sezione denominata “Amministrazione Trasparente”;
6. **DI DICHIARARE** con successiva e separata votazione, il presente atto immediatamente esecutivo, stante il termine del 31 gennaio 2018 fissato per l’adozione dello stesso piano.

IL PROPONENTE

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be the name of the proposer.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1° LEGGE 142/90

- In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Mario RUGLISI

Ali Terme, 31/01/2018

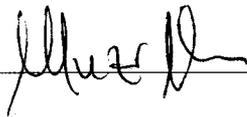
- In ordine alla regolarità contabile riguardante il provvedimento in oggetto si esprime parere favorevole

IL RAGIONIERE COMUNALE
Dott.ssa Puliatti Rosa

Ali Terme, 31/01/2018

La presente deliberazione dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

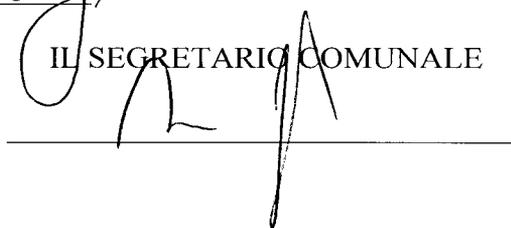
L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line di questo Comune per gg.15 consecutivi:

Reg. n° _____

dal ____/____/____ al ____/____/____

Il Responsabile _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31 / 03 / 2018

- ai sensi dell'art. 12, comma 1°, L.R. 44/91 e successive modificazioni
- ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91 e successive modificazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE



